

## Regione

## «La donazione di organi è segno di solidarietà»

■ «I trapianti danno speranza a tanti malati e sono segno di una società solidale. Per questo ringrazio tutti coloro che, negli ospedali e nelle associazioni di volontariato, lavorano per far crescere nell'Isola la cultura della donazione degli organi». Lo ha detto l'assessore alla Sanità, Nerina Dirindin, al termine delle iniziative per le Giornate nazionali della donazione e del trapianto d'organi.

«La Sardegna si sta imponendo come una delle regioni dove le donazioni sono in aumento - ha sottolineato l'assessore - si tratta di un risultato di rilievo, frutto della generosità delle famiglie che, in un momento drammatico, scelgono di dare una speranza a tanti malati. Al successo contribuisce in maniera determinante la

grande professionalità dei nostri operatori sanitari e il lavoro quotidiano di tante associazioni di volontariato. A loro la Regione si affiderà per far crescere la cultura della donazione degli organi e abbattere il numero ancora troppo alto di espunti negati».

Nell'Isola la percentuale di opposizione alle donazioni è del 20% contro una media nazionale del 27,2. Nel 2004 le donazioni sono state 24,7 per milione di abitanti, rispetto a una media nazionale del 21,1. «Quella dei trapianti è una attività complessa che in Sardegna ha raggiunto livelli di eccellenza. Il nostro obiettivo - ha concluso l'assessore - è che la stessa collaborazione tra famiglie, strutture sanitarie e associazioni sia d'esempio per altri settori socio-sanitari». ■